



## Gocce di Vangelo

«Seguitemi, vi farò pescatori di uomini».  
Ed essi subito, lasciate le reti, Lo seguirono...  
(Mt 4,19-20)



«Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,  
perché vedano le vostre opere buone  
e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli...» (Mt 5,16)

Ogni credente deve essere uomo di luce, uomo che la Parola di Dio ha tratto dall'oscurità delle tenebre, per espandere e arricchire la propria vita e quella degli altri.

Gesù Signore, Tu cammini con me, hai voluto calzare i miei sandali, qui dove mi trovo affamato e sfinito nella ricerca di un pane che mi sazi, che mi prosciuga sicurezza, che mi doni certezza del domani. Così Tu mi trovi, mi avvicini, cammini con me nel buio del mondo. Una luce. Grido: «Signore, pietà di me peccatore!». «Eccomi!» è la Tua risposta. Apri i miei occhi perché Ti veda, apri le mie orecchie perché Ti ascolti. Signore. Per me è facile pensare che un giorno hai chiamato Andrea e Pietro... e che oggi chiami altri e non me. È facile nascondermi da Te e da me stesso. Mi inviti a guardarti dentro di me... già... la Tua voce mi chiama.

**«Seguimi, ti farò pescatore di uomini».** Perché proprio io, Signore? I miei sandali Te li ho dati, ma le reti no, non puoi chiedermele...è ciò che mi resta per vivere, la mia sicurezza, il mio pane.

**Perdona, Signore; Signore, ascolta e perdona.** So che non chiami alla cieca, sai riconoscere i Tuoi; guardi, consideri, scegli. Hai scelto me, non nobile, non sapiente...è la Tua logica, la logica di Dio, non di uomo!

**Quale gioia inonda il mio cuore:** «Ti annunzierò fra le genti. Tra le genti proclamerò le Tue meraviglie». Hai scelto me, perché con me hai deciso di prendere altri.

**«Seguitemi, vi farò pescatori di uomini».** Non da solo, ma con gli altri, per gli altri! Grazie, Signore. **INSIEME** non sogneremo altri luoghi, altre ricchezze; **INSIEME** potremo anche combattere il burrascoso mare del mondo e pescare con le nostre stesse reti -ormai TUE – dei bei grossi pesci. Quella rete nelle Tue mani è la rete dell'**INCONTRO**, è la rete della **CONDIVISIONE**, la rete della **SALVEZZA**...la **TUA CHIESA**.

**Quale grande vocazione, quale responsabilità!** Quella di condurre altri a Te, sorgente di Vita e di Luce, di condurre questo mondo, questa società ferita dall'indifferenza religiosa, dall'opportunismo, dall'opulenza, una società che teme meno l'ingiustizia degli uomini che la Tua giustizia. Come fare, dunque? Cosa fare? Vogliamo lottare con Te. L'unica cosa che intuisco necessaria è l'urgenza di **STARE** con Te, di **ESSERE** con Te, di **ESSERE** in Te, di **ESSERE** per Te, docili all'azione del Tuo Spirito, per ricevere da Te, sorgente di Luce, la Luce che illumina.

**Dona alla Tua chiesa questa docilità,** perché tutto in noi Ti annunci, nella povertà e nell'umiltà; donaci di annunciarTi a tutti e a ciascuno; fa' che iniziamo dalla vita concreta e quotidiana della famiglia o del posto di lavoro o del caseggiato, sapendo che la Tua luce in noi può raggiungere, per diffusione, luoghi impensati.

**Donaci gentilezza e sorriso** capaci di innescare conseguenze inimmaginabili; donaci il coraggio del perdono, il coraggio dell'accoglienza, anche nei confronti di chi è diverso da noi. Donaci, infine, il coraggio della fiducia nell'uomo, in ogni uomo, il coraggio della fiducia nella storia, perché abita da Te, Vincitore del peccato e della morte, luogo della salvezza, dimora in cui tutti sono invitati a mangiare dell'Unico pane e bere dell'Unico calice.

**Signore, così con Te, in Te,** per Te la nostra luce brillerà sino ai confini del mondo e si realizzerà in noi e con noi il disegno del Padre: «**Fare di Cristo il cuore del mondo!**».

Pubblicato il 05.03.2017

